CORSO DI LAUREA IN PRODUZIONE ANIMALE IN AREA MEDITERRANEA Corso di Produzioni Foraggere (6 CFU)

Obiettivi del Corso: fornire allo studente le conoscenze di base sulla produzione foraggera e sui sistemi foraggeri nei diversi areali agricoli con particolare riferimento a quello mediterraneo; fornire conoscenze e competenze sulle caratteristiche bio-fisiologiche delle principali essenze, sugli itinerari tecnici di coltivazione, sulle relazioni tra produzione di foraggi e qualità, sulla modalità di utilizzazione e conservazione dei foraggi.

L'offerta formativa sarà articolata in lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campagna.

Programma: Produzioni Foraggere Erbacee (3 CFU) A.A. 2007/2008

Docente: Dott. Giovanni Preiti

Definizione, generalità e scopi della Disciplina.

Criteri e modelli di classificazione. Importanza economica e diffusione.

Ruolo negli agroecosistemi ed effetti sulla salvaguardia dell'ambiente.

Strategie da adottare per migliorare la foraggicoltura italiana e meridionale in particolare.

Sistemi foraggeri in Calabria.

Erbai

Generalità, diffusione e classificazione.

Erbai autunno-primaverili, erbai primaverili, erbai primaverili-estivi, erbai estivi: Graminacee, Leguminose, Crucifere, Miscugli, Specie di famiglie minori.

Tecnica di coltivazione, utilizzazione del foraggio, produttività in coltura pura ed in consociazione delle principali specie da erbaio.

Prati

Caratteristiche generali, diffusione e classificazione.

Morfologia e fisiologia delle Graminacee da prato.

Morfologia e fisiologia delle Leguminose da prato.

Esigenze e tecnica di coltivazione delle principali specie da prato.

Prati monofiti: specie e varietà.

Prati oligofiti. Scopi, criteri di scelta e competizione nelle consociazioni.

Prati polifiti. Asciutti ed irrigui: ad irrigazione estiva e invernale.

Pascoli

Generalità e diffusione. Composizione floristica, contributo produttivo delle singole specie e pabularità.

Caratteristiche dei pascoli alpini, appenninici, meridionali ed insulari.

Produzione e tecnica di pascolamento. Metodi di stima della produttività dei pascoli. Tecniche di miglioramento dei pascoli.

Prati-pascoli

Caratteristiche generali e utilizzazione. Scelta delle specie e varietà più idonee al miglioramento della composizione floristica.

Cenni sulla raccolta e conservazione dei foraggi

Aspetti generali.

Fienagione e disidratazione.

Insilamento, aspetti microbiologici nell'insilamento dei foraggi e tipo di silo.

Esercitazioni: Riconoscimento semi di specie foraggere.

Materiale consigliato per lo studio della disciplina

Remigio Baldoni e Luigi Giardini. Coltivazioni erbacee – Foraggere e tappeti erbosi. Pàtron Editore. Bologna.

Betti S., Ligabue M. e Tabaglio V.. Le piante foraggere. Ed. l'Informatore Agrario. Verona.

Onofrii M. e Tomasoni C.. Le foraggere coltivate in Italia. Ed. Agricole. Bologna.

Pardini A.. Gestione dei pascoli e dei territori pascolivi. Aracne Editrice, 2006.

Materiale didattico fornito durante il corso.

Modalità di esame: esame finale orale, verifica della partecipazione alle attività programmate